

PROVINCIA DI COSENZA

Ambiente

Determinazione Dirigenziale

N° 2025001493 del 28/08/2025

Adozione

Il Dirigente: **Giovanni Amelio**

Istruttoria

Ufficio: **Servizio gestione dei rifiuti - energia - tutela e valorizzazione dell'ambiente**

Responsabile del Servizio: **Marco Caferro**
RUP/Istruttore: **Angelo Pontesi**

Oggetto

Ditta ITALBACOLOR S.R.L. - Sede legale ed operativa: C.da Valle Santa Maria nel Comune di Fuscaldo (CS). Attività: verniciatura di profilati metallici. Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) riferita al titolo abilitativo di cui alla lett. c), comma 1, art. 3 del DPR 59/2013 - D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii. Pratica cod. SUAP 615.

II DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso:

CHE, il D.P.R. n. 59 del 13 Marzo 2013, *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell' articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 "*, ha introdotto l'Autorizzazione Unica Ambientale;

CHE, l'art. 2, comma 1 lett. b) del DPR 59/2013, in assenza di diversa Autorità stabilita da normativa regionale, individua la Provincia quale l'Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA);

CHE, la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 novembre 2013, n. 49801 ha fornito ulteriori *"...chiarimenti sulla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) "*;

CHE, con Delibera di Giunta Regionale n. 296 del 11 Agosto 2015, è stato adottato, su tutto il territorio regionale, un modello semplificato e unificato per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale;

Dato atto:

CHE, la Ditta è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs 152/06 ed ss. mm. ed ii., con provvedimento della Provincia di Cosenza, prot. n. 95157 del 14/10/2010, come successivamente rettificato con atto prot. n. 74704 del 07/12/2012 e aggiornato con nota prot. 23777 del 20/03/2014;

CHE, il provvedimento, di cui sopra, aveva una validità pari a 15 anni e prevedeva che la domanda di rinnovo dovesse essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

CHE, nel rispetto di quanto sopra e di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 3 del DPR 59/2013, la Ditta per il tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Fuscaldo, ha trasmesso a questo Ufficio, in data 10/10/2024, e per mezzo della piattaforma telematica Calabria SUAP, l'istanza per il rilascio dell'AUA e l'allegata documentazione tecnica (cod. univ. 615), inoltrata dalla Sig.ra Franzese Raffaella, nata a Paola, il 09/10/1976, (Cod. Fisc.: FRNRFL76R49G317W), in qualità di legale rappresentante della Ditta *"Italbacolor Srl "* (P.IVA: 01842840785), con sede legale ed operativa in C.da Valle Santa Maria nel Comune di Fuscaldo e che svolge l'attività di verniciatura di profilati metallici, relativamente al seguente titolo abilitativo:

- o art. 3, c. 1, lett. c) del DPR 59/2013 e ss. mm. e ii. - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

CHE, relativamente al titolo di cui alla lett. c) comma 1, art. 3 del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii., la Regione Calabria interviene nel procedimento in qualità di "soggetto competente in materia ambientale", così come definito dall'art. 2, c. 1, lett. c) del medesimo DPR;

Considerato:

CHE, in data 03/12/2024, la Ditta ha trasmesso, per il tramite della piattaforma CalabriaSuap, *" Dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà "* con riferimento all'utilizzo del piazzale antistante il capannone dello stabilimento, escludendo il medesimo dalle attività correlate al ciclo produttivo e specificando che lo stesso ciclo *"... si svolge interamente all'interno del capannone industriale "*;

CHE, la dichiarazione di cui al punto precedente, consente di definire la natura delle acque

meteoriche ricadenti sul piazzale, escludendo, ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.lgs 152/06, l'assoggettamento delle stesse alla disciplina della parte III del D.lgs 152/06 e ss. mm. ed ii.;

CHE, in data 09/12/2024, questo Settore, ai sensi e per effetto del combinato disposto degli artt.14 e successivi della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., dell'art. 269 comma 3 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 4 comma 7 del DPR n. 59/2013, ha indetto, con nota prot. n. 240064198 di pari data, la Conferenza di Servizi (CdS), in modalità sincrona ed in forma simultanea, per l'esame contestuale dei diversi interessi coinvolti nel procedimento;

CHE, in data 14/01/2025, si è tenuta la I seduta della CdS, che ha accolto la richiesta della Ditta di sospensione del procedimento per una durata pari a 30 giorni, al fine di consentire alla stessa Ditta di poter verificare alcune fasi del ciclo produttivo e conseguentemente aggiornare la relazione tecnica in atti;

CHE, la Ditta ha inviato, su CalabriaSUAP in data 11/02/2025, le integrazioni di cui al punto precedente, allegando, altresì, apposita relazione tecnica esplicativa inerente la non applicabilità della direttiva IPCC per l'impianto di verniciatura a spruzzo dello stabilimento *de quo* ;

CHE, in data 02/04/2025 per il tramite del SUAP, questo Settore ha convocato, con nota prot. n. 250019049 di pari data, la Conferenza di Servizi per giorno 24/04/2025, la cui seduta è stata successivamente rimandata, per motivi d'ufficio, al 10/06/2025;

CHE, nella seduta del 10/06/2025, il Servizio Emissioni in Atmosfera della Regione Calabria, avuto riguardo della relazione tecnica già trasmessa in data 11/02/2025 e della successiva integrazione datata 09/06/2025, inerente la non applicabilità della Direttiva IPCC al processo produttivo svolto nello stabilimento di cui trattasi, ha chiesto alla CdS di coinvolgere nel procedimento amministrativo la Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VIA-VAS-AIA della medesima Regione Calabria, al fine di supportarne i lavori;

CHE, nella stessa seduta, la CdS, dopo aver accolto quanto proposto dalla Regione Calabria, ha chiesto, altresì, alla Ditta di integrare la documentazione tecnica presentata, per riconvocarsi in III seduta in data 26/06/2025;

CHE, in data 11/06/2025, in ossequio alla decisione della CdS, in merito al coinvolgimento nel procedimento del nucleo STV, questo Settore, mezzo pec, ha trasmesso specifica richiesta alla citata Struttura Tecnica di Valutazione regionale;

CHE, in data 24/06/2025, per il tramite del Suap, la Ditta ha inviato, unitamente alle integrazioni richieste, la ricevuta di pagamento degli oneri istruttori dovuti alla Provincia di Cosenza, per come previsto dal relativo regolamento provinciale;

CHE, con nota acquisita al prot. dell'Ente al n. 2500033421 del 26/06/2025, la Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VIA-VAS-AIA della Regione Calabria, ha trasmesso "Verbale Seduta n. 21 del 18/06/2025", nel quale si riporta che "... la STV esprime parere di non assoggettabilità alla disciplina IPCC per l'impianto *de quo* ";

CHE, la seduta della CdS del 30/06/2025, preso atto del parere di cui al punto precedente ed acquisiti i parerei favorevoli e/o favorevoli con prescrizioni degli Enti partecipanti, si è espressa favorevolmente all'adozione del provvedimento richiesto;

CHE, l'ARPACal - Dipartimento provinciale di Cosenza Servizio Aria, con successiva nota, acquisita al prot. dell'Ente al n. 250035013 del 07/07/2025, ha integrato le raccomandazioni già rilasciate in sede di Conferenza di Servizi per le emissioni in atmosfera;

Valutato:

pertanto, che sussistono i presupposti per concludere positivamente il procedimento amministrativo adottando il provvedimento di AUA richiesto che sostituisce, ai sensi dell'art. 2,

comma 1, lettera a) del DPR 59/2013, il titolo abilitativo di cui alla lett. c), comma 1, art. 3 del medesimo DPR;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
Visto il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss. mm. ii.;
Vista la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;
Vista la L. R. del 3 ottobre 1997, n. 10;
Visto il D.M. 05/02/1998 modificato ed integrato dal DM n. 186/2006;
Visto il D.M. 350/98;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale della Calabria n.427 del 23.06.2008;
Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente Prot. 1121 del 21/01/2019;
Visto il DM 127/2024;
Vista la Legge n. 56/2014;
Vista la L.R. 14/2015;
Vista la DGR n. 369 del 24/09/2015;
Visto il D.P.R. n.59/2013;
Vista la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
Visto il D.Lgs. n. 159/2011;
Visto il Dlgs 195/2005;
Visto, il Decreto del Presidente della Provincia di Cosenza n. 20 del 06/06/2022;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2022001024 del 14/06/2022;
Visto lo Statuto dell'Ente;
Visto il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
Visto il Regolamento sui Controlli Interni;
Visto il Regolamento di Contabilità;
Visti, gli atti.

Reso sul presente atto:

il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n°267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni della Provincia di Cosenza;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di adottare, ai sensi del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii, l'Autorizzazione Unica Ambientale, indicando quale titolare del medesimo provvedimento la Sig.ra Franzese Raffaella, nata a Paola, il 09/10/1976, (Cod. Fisc.: FRNRFL76R49G317W), in qualità di legale rappresentante della Ditta "ITALBACOLOR S.R.L. " (P.IVA: 01842840785), con sede legale ed operativa in C.da Valle Santa Maria nel Comune di Fuscaldo (CS) e che svolge l'attività di verniciatura di profilati metallici, relativamente al titolo abilitativo:

- o art. 3, c. 1, lett. c) del DPR 59/2013 e ss. mm. e ii. - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

PRESCRIVE

- Relativamente al titolo di cui alla lett. c), comma 1, art. 3 del DPR 59/2013 (*autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*), il rispetto di quanto stabilito dalla competente Regione Calabria, in sede di Conferenza di Servizi del 26/06/2025, allegato in copia al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato 1**).

- Relativamente a tutti i titoli abilitativi, prescrive il rispetto di quanto qui di seguito riportato:
 - I. Il titolare è tenuto a comunicare tempestivamente, a questo Ente per il tramite del SUAP del Comune Competente, eventuali variazioni relative alla titolarità della gestione dell'impianto, nonché ulteriori modifiche di ragione sociale, denominazione sociale, rappresentante legale e/o sede legale, corredando la stessa con la relativa documentazione attestante quanto dichiarato.
 - II. L'Autorizzazione Unica Ambientale dovrà essere sempre conservata in copia presso l'impianto, unitamente alla documentazione tecnica, agli schemi impiantistici e alla planimetria presentata a corredo dell'istanza e messa a disposizione degli Enti preposti ai controlli di loro competenza.
 - III. L'AUA sarà valida per un periodo pari a 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di rilascio da parte del competente Ufficio SUAP per come disposto dall'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii, ed il titolare ne deve chiedere il rinnovo secondo le modalità e i tempi previsti dall'art. 5 comma 1 del medesimo DPR.
 - IV. Qualora la Ditta intenda effettuare modifiche dell'attività o dell'impianto deve esserne data preventiva comunicazione all'Autorità competente, nei modi e nei termini previsti dall'art. 6 del DPR 59/2013.

SI RISERVA

di adottare, anche a seguito di opportuna comunicazione dei soggetti competenti in materia ambientale, ogni ulteriore provvedimento in caso di mancato rispetto delle prescrizioni, delle norme tecniche e delle condizioni di Legge, fatti salvi specifici e motivati interventi restrittivi o integrativi da parte delle autorità sanitarie competenti per quanto concerne la protezione della salute pubblica della sicurezza dei lavoratori.

Si precisa che, eventuali dichiarazioni mendaci o difformità presenti nella documentazione progettuale presentata, implicano la responsabilità anche penale, dei progettisti, ed in ogni caso inficiano la validità della presente Autorizzazione.

Il presente provvedimento non esonera la Ditta dal dotarsi delle autorizzazioni, concessioni, certificazioni, nulla osta e quanto altro previsto dalle disposizioni vigenti per l'esercizio dell'attività e rilasciate dagli Enti preposti, non ricompresi tra quelli elencati all'art. 3 del DPR 59/2013, in mancanza dei quali o in caso di diniego, di scadenza, di revoca o di annullamento degli stessi, esso decade.

Nel caso di cessazione dell'attività, il gestore dello stabilimento, come sopra identificato, dovrà trasmettere specifica comunicazione in merito al competente Suap comunale, che provvederà, tempestivamente, a notificare tutti gli Enti coinvolti nel procedimento onde consentire loro l'eventuale l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Gli Uffici presso i quali è possibile prendere visione degli atti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 195/2005, sono il SUAP del Comune di Fuscaldo ed il Settore Ambiente della Provincia di Cosenza, con sede in Corso Telesio, 17 - 87100 Cosenza.

Gli elaborati tecnici allegati all'istanza di AUA sono presenti sulla piattaforma CalabriaSuap (Comune di Fuscaldo, codice univoco n. 615).

Ai sensi dell'art. 3, della L.241/90 e ss. mm. ed ii., avverso il presente atto si può presentare, nei modi di legge, ricorso alternativamente al TAR Calabria o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua notifica.

Il presente provvedimento viene trasmesso al SUAP del Comune di Fuscaldo che, assicurato l'eventuale assolvimento dell'imposta di bollo e le verifiche di cui al Decreto Legislativo 159/2011

e ss. mm. ed ii, lo rilascerà al gestore dello stabilimento, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 e, contestualmente, lo trasmetterà a questo Ente, alla Regione Calabria, all'ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza, all'ASP di Cosenza - U.O. Igiene e Sanità Pubblica, al Sindaco del Comune di Fuscaldo per l'esercizio delle rispettive funzioni e competenze.

Cosenza, 28/08/2025

**Il Dirigente
Ing. Giovanni Amelio**

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.